

<p><b>Macro descrizione del progetto</b></p>	<p>Il progetto “<b>LABOR</b>”  <b>(LAVORO+AZIONI+BENEFICI+ORGANIZZAZIONE+RETE)</b> rappresenta una sfida unitaria che il sistema delle Province vuole affrontare in collaborazione con tutti gli attori istituzionali coinvolti nelle politiche del lavoro per offrire a cittadini e imprese un insieme di servizi facilmente fruibili attraverso il canale telematico e di incrementare, allo stesso tempo, la conoscenza del sistema economico, produttivo e dell'utenza in maniera tale da migliorare nel tempo il livello di efficacia ed efficienza dei servizi offerti. Tutte le azioni indicate nel Progetto seguono e si ispirano ad alcuni <b>principi fondamentali</b>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? Il potenziamento e l'integrazione dei sistemi informativi del lavoro a livello provinciale dovranno avvenire in una logica coordinata e coerente con i livelli regionale e nazionale. Si realizzeranno moduli e applicazioni complementari e rafforzative dei sistemi in essere in una logica di potenziamento della rete territoriale e di allargamento dei soggetti coinvolti.</li> <li>?? Si garantirà la non sovrapposizione con i sistemi informativi delle Regioni/Province e con le procedure implementate dal Ministero del Lavoro, il rispetto delle norme previste per il sistema nazionale e l'utilizzo sinergico delle sue funzioni.</li> <li>?? Lo sviluppo delle procedure/sistemi/integrazioni sarà coerente con il disegno generale di sviluppo dei servizi (sia regionale che nazionale). L'implementazione delle nuove disposizioni normative sulle comunicazioni uniche e l'utilizzo delle metodologie statistiche definite congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dall'Istat costituiscono prerequisiti essenziali per l'implementazione del Progetto nelle Province interessate.</li> <li>?? Qualsiasi intervento proposto verrà progettato in modo da essere replicabile su altri contesti (è auspicabile che sia su base nazionale) al fine di permettere a tutti i soggetti interessati di utilizzare tutto ciò che viene prodotto sia a livello di sistemi che di metodologia; in particolare vista l'eterogeneità dei SIL, e operando nella logica del decentramento regionale e, contemporaneamente, nel rispetto degli standard nazionali (Comunicazioni Obbligatorie, Scheda anagrafico-professionale, borsa lavoro), è fondamentale lo sviluppo di moduli integrabili o, in ogni caso, metodologicamente utilizzabili come modelli di integrazione dei servizi.</li> <li>?? Il sistema che il progetto intende realizzare avrà come caratteristica essenziale quella di creare e/o rafforzare una rete con un nodo di riferimento centrale, il sistema nazionale, che si connette con tutti i servizi aumentando le relazioni esistenti fra enti dalle caratteristiche uniformi e quindi replicabili in aree e territori non ancora coinvolti;</li> <li>?? L'intervento garantirà un'apertura verso i Comuni, favorendo la cooperazione tra i Comuni e i Centri per l'impiego provinciali, con possibile coinvolgimento anche di quelli di medie/grandi dimensioni, che hanno già sistemi di gestione dei propri dati con l'utilizzo prioritario della rete internet.</li> </ul> <p>Il progetto, coordinato dalla <b>Provincia di Torino</b>, si articola in <b>6 linee di azione</b> di carattere tematico e trasversale assegnate ciascuna alla guida di una Provincia e un'attività trasversale di Coordinamento generale del Progetto.</p> <p>In particolare, le linee sono:</p> <p><u>Linea 1: “Gestione e coordinamento generale del progetto”</u>, fa capo alla Provincia di Torino e funge da “tessuto connettivo” delle altre proposte di intervento; la presente azione avrà la finalità la massima condivisione degli obiettivi del progetto e dei risultati conseguiti, attraverso una costante attività di circolazione delle informazioni tra tutti i soggetti coinvolti;</p> <p><u>Linea 2: “Valorizzazione a fini statistici dei dati amministrativi raccolti dai centri per l'impiego”</u>, fa capo alla Provincia di Milano e intende valorizzare i contenuti del SIL in un sistema di conoscenze a beneficio dei decisori locali e degli analisti territoriali; intende, inoltre, applicare un modello sperimentale di analisi dei dati e di indicatori comuni, per la costituzione di un sistema statistico di supporto che possa essere facilmente alimentato ed utilizzato da tutti gli Enti;</p> <p><u>Linea 3: “Integrazione delle basi dati relative alle attività economiche produttive”</u>, fa capo alla Provincia di Torino e intende estendere l'Anagrafe delle Attività Economiche Produttive (AAEP) alimentata da fonti informative interne ed esterne alle Amministrazioni provinciali e georiferire le stesse informazioni a livello territoriale,</p>
	<p>- 5 -</p>

## Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>Inoltre intende fungere da punto di riferimento per le realtà pubbliche che necessitano di tali informazioni e di realizzare la connessione tra le Pubbliche Amministrazioni;</p> <p><u>Linea 4: "Sicurezza nei luoghi di lavoro ed emersione del lavoro irregolare"</u>, coordinata dalla Provincia di Piacenza in collaborazione con i partners del progetto (Amministrazioni provinciali e Regione Emilia Romagna), ha lo scopo di migliorare e potenziare i sistemi informativi lavoro attraverso l'integrazione e l'utilizzo di informazioni che consentano di avere un controllo ed un monitoraggio più efficace ed efficiente del mercato del lavoro locale. In particolare si vuole promuovere la regolarità, la sicurezza e una migliore qualità del lavoro, con strumenti ed azioni che permettano di contrastare il lavoro irregolare e a prevenire e vigilare sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. A tale scopo saranno attuate azioni finalizzate a standardizzare i parametri basilari in materia di prevenzione degli incidenti sul lavoro e promuovere la sicurezza, la formazione, l'educazione, l'assistenza nell'adempimento degli obblighi normativi e contrattuali e il sostegno alla stipula di accordi con Enti e Organizzazioni che valorizzino il territorio provinciale migliorando il sistema paese. Saranno coinvolti non solo soggetti che fanno parte dei territori nei quali verrà attuato il progetto, ma anche soggetti istituzionali quali in via esemplificativa il Ministero del Lavoro, INPS, INAIL. Questo al fine di consentire il trasferimento a livello nazionale delle azioni intraprese. Il progetto si basa sull'esperienza già realizzata dalla provincia di Piacenza, che, attraverso il coinvolgimento di attori quali INAIL, Cassa Edile, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro, Servizi per l'Impiego, ha sviluppato uno strumento che consente l'individuazione delle aziende nel territorio provinciale considerate a rischio relativamente al lavoro sommerso. Attraverso la proposta si intende pertanto attuare un'azione di sviluppo delle azioni e degli strumenti già realizzati sia nell'ambito del progetto della Provincia di Piacenza sia nell'ambito di altri progetti, sviluppandoli ed integrandoli attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni e dei soggetti che a livello territoriale operano per la vigilanza e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Verrà inoltre verificata la possibilità di integrare nel Progetto, ove coerenti con le finalità dichiarate, esperienze di Osservatori sperimentati da altre Province della Regione Emilia Romagna</p> <p><u>Linea 5: "Azioni di politica attiva e governance del territorio"</u>, fa capo alla Provincia di Teramo e intende potenziare le politiche attive provinciali attraverso l'unificazione dei flussi informativi alla base del processo istruzione-formazione-lavoro; prevede quindi l'attivazione di una serie di interventi finalizzati a favorire la governance attraverso il potenziamento dei Sistemi Informativi Lavoro provinciali e la realizzazione di strumenti software basati sull'interoperabilità in grado di supportare le azioni di politica attiva dei CPI.</p> <p>Nell'ottica dei principi su cui è ispirato il progetto nel suo complesso, le applicazioni realizzate saranno strutturate secondo un approccio modulare, che consentirà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>?? di replicare le soluzioni realizzate in altri contesti, sia dal punto di vista operativo che metodologico;</li><li>?? di integrare i moduli realizzati all'interno di sistemi SIL provinciali eterogenei fra loro.</li></ul> <p><u>Linea 6: "Autoaggiornamento dati (Centri per l'Impiego on Line) e verifica stati occupazionali"</u> fa capo alla Provincia di Torino e intende delocalizzare e disintermediare i servizi forniti dai Centri per l'Impiego tramite un sistema che permetta l'accesso autonomo, tramite Internet, da parte dei cittadini e degli altri Enti; i servizi così forniti permetteranno quindi ai cittadini di accedere alle informazioni registrate presso i sistemi informativi lavoro e visualizzare, modificare e eventualmente stampare i propri dati; mentre permetterà agli Enti convenzionati di verificare autonomamente lo stato occupazionale di un determinato lavoratore iscritto presso un Centro per l'Impiego;</p>
--	--

## 2. Obiettivi del progetto e benefici attesi

<b>&lt;max 2 pagine&gt;</b>	
<b>Obiettivi</b>	<p>Gli obiettivi delle varie linee tematiche sono:</p> <p><u>Linea 2: "Valorizzazione a fini statistici dei dati amministrativi raccolti dai centri per l'impiego":</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? la definizione e l'implementazione di un modello di Datawarehouse adatto alle province Italiane</li> <li>?? La costruzione di un sistema statistico direzionale che utilizzi il DWH di cui al punto precedente.</li> <li>?? La progettazione di un sistema di alimentazione del DWH di uso generale in grado di essere utilizzato dai vari S.I.L delle Province riusanti</li> </ul> <p>Il tutto, per incentivare il riuso, con scelte tecnologiche che prevedano un basso impatto economico ed un ridottissimo costo di esercizio.</p> <p><u>Linea 3: "Integrazione delle basi dati relative alle attività economiche produttive",</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? elaborazioni specifiche di tipo gestionale/amministrativo (consultazione singole occorrenze, elenchi massivi, ecc.);</li> <li>?? estrazione di informazioni specifiche propedeutiche allo sviluppo di altri sottosistemi gestori di banche dati;</li> <li>?? interscambio informativo tramite servizi application to application.e scarichi massivi.</li> <li>?? georeferenziazione sulla cartografia provinciale delle informazioni sulle singole unità produttive</li> </ul> <p><u>Linea 4: "Sicurezza nei luoghi di lavoro ed emersione del lavoro irregolare"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? potenziare i servizi per l'impiego attraverso l'adozione di strumenti e metodologie di lavoro che permettono una maggiore conoscenza delle problematiche del territorio, delle aziende e dei lavoratori e un conseguente miglioramento dei servizi erogati;</li> <li>?? maggiore controllo delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro;</li> <li>?? implementare la rete di tutti i soggetti (pubblici e privati) impegnati nella prevenzione e nella vigilanza;</li> <li>?? favorire l'integrazione dei sistemi informativi dei vari enti ed organismi che saranno coinvolti nell'attuazione del progetto;</li> <li>?? aumentare la frequenza dei controlli da parte degli organi di vigilanza, migliorandone l'efficacia, e incentivare (anche economicamente) i comportamenti "virtuosi" da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori;</li> <li>?? programmare incisive campagne di sensibilizzazione su temi specifici nell'ambito della sicurezza e regolarità del lavoro;</li> <li>?? diffondere la cultura dei comportamenti sicuri;</li> <li>?? recupero da parte dei soggetti preposti dell'ammontare contributi e previdenziale attualmente perso o non rilevato.</li> </ul> <p>In particolare scopo del progetto è quello di implementare, a partire da quanto già realizzato dalla Provincia di Piacenza, un sistema a supporto delle attività di individuazione delle situazioni di irregolarità e sicurezza nei rapporti di lavoro e una rete di soggetti organizzata in grado di coordinare e gestire le attività trasformandole in metodologie operative e trasferibili ed adattabili a qualsiasi analogo ambito territoriale. Tale sistema sarà sperimentato e messo a regime nella Provincia di Piacenza e successivamente trasferito alle Amministrazioni partners, anche al fine di porre le basi per un'adozione a livello nazionale delle metodologie sviluppate.</p> <p><u>Linea 5: "Azioni di politica attiva e governance del territorio"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? creazione di una rete di soggetti che – a partire dalle Province – coinvolga le altre istituzioni sul territorio (comuni, scuole, enti di formazione), garantendo un'efficace circolazione delle informazioni in un'ottica di <i>integrazione dal basso</i>, sfruttando le tecnologie di cooperazione applicativa</li> <li>?? diffusione di applicazioni in grado di supportare le azioni di politica attiva ed in generale gli interventi di welfare-to work, al fine di favorire l'incontro fra i disoccupati e le imprese, con particolare attenzione verso i lavoratori svantaggiati, coloro cioè che non ricevono alcuna forma di sostegno al reddito o che sono percettori di ammortizzatori sociali. La metodologia che verrà applicata - con il supporto della</li> </ul>

## Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>piattaforma tecnologica - sarà il risultato di politiche di sostegno al reddito, politiche attive del lavoro e politiche di sviluppo locale e di azioni di reimpiego, assistenza al reimpiego, favorendo nuova occupazione.</p> <p>Le azioni vedranno come ambito di applicazione immediato le azioni di welfare to work concordate tra le Province, le Regioni e il Ministero del lavoro.</p> <p>Le attività oggetto del progetto partiranno dalle esperienze maturate dalla Provincia di Teramo – che coordinerà questa linea d'azione – attraverso lo sviluppo e l'ottimizzazione del proprio Sistema Informativo Lavoro.</p> <p>In particolare verrà effettuata l'ottimizzazione e la rielaborazione di quanto già sviluppato in questi anni nei seguenti ambiti applicativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? Interoperabilità dei dati fra il SIL provinciale ed altri sistemi informativi: sistema informativo per le Comunicazioni Obbligatorie – tramite il nodo di coordinamento nazionale, Borsa Continua del Lavoro, altri SIL provinciali e regionali</li> <li>?? Supporto al <i>Welfare-to-work</i>: moduli integrati nel SIL per la gestione dell'Incontor domanda offerta di lavoro, l'orientamento di lavoratori e aziende, le azioni di politica attiva</li> </ul> <p><u>Linea 6: "Auto Aggiornamento dati (Centri per l'Impiego on Line) e verifica stati occupazionali"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? auto aggiornamento delle informazioni presenti sul SIL della singola Provincia attraverso il web e con accesso tramite autenticazione del singolo lavoratore;</li> <li>?? stampa di alcuni certificati previsti dalla normativa vigente attraverso il web e con accesso tramite autenticazione del singolo lavoratore;</li> <li>?? verifica dello stato occupazionale.</li> </ul>
<p><b>Benefici attesi per i cittadini</b></p>	<p>Fruibilità e facilità di accesso alle informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? Miglioramento delle problematiche relative alla mobilità territoriale (spostamenti da luogo di domicilio a sede Cpl)</li> <li>?? Consultazione autonoma della propria situazione lavorativa (stato occupazionale, iscrizione a liste speciali, movimenti lavorativi certificati);</li> <li>?? Stampa autonoma di alcuni certificati (disponibilità, disoccupazione);</li> <li>?? Stampa autonoma della scheda anagrafica/professionale.</li> <li>?? Politiche attive per il lavoro che saranno progettate e monitorate sulla base di modelli di simulazione derivati da dati oggettivi e da algoritmi basati su una sperimentazione di ampia scala</li> <li>?? Ambiente gestionale univoco e uniforme per l'adempimento dei procedimenti tecnico-amministrativi utilizzando servizi e procedure "standardizzate" e semplicità di utilizzo</li> </ul> <p>Ricadute generali sull'ambiente di lavoro e sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? migliori condizioni del luogo di lavoro;</li> <li>?? tutela del posto di lavoro;</li> <li>?? aumento della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro;</li> <li>?? miglioramento nella qualità dei servizi offerti -&gt; maggiore occupabilità</li> </ul>
<p><b>Benefici attesi per le imprese</b></p>	<p>Le imprese beneficeranno di servizi innovativi finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? allo scambio telematico di informazioni tra il mondo della PA locale e il privato</li> <li>?? alla trasparenza amministrativa</li> <li>?? alla semplificazione dei processi di erogazione</li> <li>?? miglioramento dei flussi informativi nell'ottica della semplificazione amministrativa (es.: riscontro dello stato occupazionale a seguito di autocertificazioni fornite dal cittadino)</li> <li>?? miglioramento dei flussi informativi nell'ottica della semplificazione amministrativa (es.: riscontro dello stato occupazionale a seguito di autocertificazioni fornite dal</li> </ul>

## Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>cittadino)</p> <p>?? Ambiente gestionale univoco e uniforme per l'adempimento dei procedimenti tecnico-amministrativi utilizzando servizi e procedure "standardizzate".</p> <p>Attraverso l'intervento progettuale è prevista la realizzazione di azioni che andranno a creare benefici per le imprese quali:</p> <p>?? fornire supporto per eventuali benefici economici e sgravi per le aziende per le aziende che dimostrano di essere in regola con le norme sulla sicurezza e con i vincoli contrattuali previsti per legge</p> <p>?? supporto per interventi formativi che promuovano la sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>?? connessione stabile e facilmente fruibile da tutti gli attori del sistema</p> <p>?? ricezione di un flusso di informazione costante e aggiornato che permetta di avere una fotografia reale del mondo del lavoro</p> <p>?? servizi orientati verso la qualità, l'efficienza e l'efficacia</p> <p>?? superamento delle barriere dei confini regionali o provinciali per creare un unico mercato del lavoro favorendo la mobilità dei cittadini e la crescita delle opportunità di lavoro</p>
<p><b>Bacino di utenza impattato</b></p>	<p>26.669.428 milioni di cittadini</p>
<p><b>Criticità/Problemi che il progetto intende rimuovere</b></p>	<p>Di carattere generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? Difficoltà all'applicazione delle norme e dei controlli previsti dalla legislazione vigente.</li> <li>?? Scarsa comunicazione fra i soggetti che operano sul mercato del lavoro</li> <li>?? Ridotta efficacia ed efficienza dei servizi offerti dai centri per l'impiego</li> </ul> <p>Di carattere specifico inerenti le procedure informatiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? Basso livello di "pulizia" dei dati e disallineamento delle informazioni in possesso dei vari soggetti</li> <li>?? Code allo sportello</li> <li>?? Colloquio diretto tra le P.A. nell'ottica della semplificazione amministrativa</li> </ul> <p>In particolare la linea d'azione 4 intende contribuire alla soluzione seguenti criticità con particolare attenzione ai settori lavorativi dell'agricoltura, dell'edilizia e della logistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- insufficienti e/o non adeguate informazioni sulla regolarità e la sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>- parziale o mancata applicazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di regolarità del lavoro;</li> <li>- scarsa cultura della sicurezza e della prevenzione sui luoghi di lavoro da parte delle aziende e dei lavoratori;</li> <li>- insufficienti e/ non adeguati strumenti a disposizione degli operatori preposti al controllo e alle verifiche delle situazioni di irregolarità e di sicurezza presso i luoghi di lavoro;</li> <li>- mancata disponibilità di informazioni conoscitive integrate e strutturate a supporto degli enti che si occupano del controllo e la vigilanza nei luoghi di lavoro;</li> <li>- scarso interscambio di informazioni da parte di soggetti che si occupano di gestire attività complementari relative al lavoro;</li> <li>- risolvere la piaga delle morti e degli infortuni dovuti agli incidenti sul lavoro;</li> <li>- recupero degli introiti relativi al mancato pagamento di contributi previdenziali ed assicurativi dovuti a situazioni di irregolarità;</li> </ul>

### 3. Servizi che si intendono realizzare col progetto

<b>&lt;max 2 pagine&gt;</b>	
<b>Servizi che si intende sviluppare o migliorare col progetto</b>	<p><u>Linea 2: "Valorizzazione a fini statistici dei dati amministrativi raccolti dai centri per l'impiego",</u></p> <p>La realizzazione del DWH e del sistema SDS si prestano ad essere analizzate come un unico servizio messo a disposizione della utenza dei S.I.L:</p> <p>La progettazione di un moderno ed efficace strumento a supporto decisionale sarà articolata su diversi elementi. Le problematiche riguardano lo studio e analisi delle diverse fonti informative di cui si potrà fruire, al fine di definire un unico modello dati integrato, la definizione dell'approccio metodologico di verifica e attuazione di messa in qualità dei dati, il sistema di popolamento dati verso la base dati del DWH, la definizione del modello multidimensionale di analisi e lo studio delle metodologie di analisi da applicare per la produzione di indicatori e rapporti a supporto decisionale.</p> <p>Conseguentemente sarà identificata la architettura applicativa e tecnologica finalizzata alla realizzazione del sistema. Tale attività, per quanto concerne l'architettura applicativa, sarà condotta con particolare riferimento all'utilizzo di soluzioni open source.</p> <p>Da un punto di vista delle funzionalità messe a disposizione distinguiamo tipologie di utenza diverse:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Direzione Strategica Provinciale</li> <li>2) Utenza del Osservatorio Mercato del Lavoro OML             <ul style="list-style-type: none"> <li>?? Enti istituzionali</li> <li>?? Sindacati</li> <li>?? Associazioni datoriali di lavoro</li> <li>?? Università</li> <li>?? Ministero Lavoro</li> </ul> </li> <li>3) Altre categorie interessate             <ul style="list-style-type: none"> <li>?? Centri di formazione professionale (CFP)</li> <li>?? Organizzazioni Territoriali (agenzie di sviluppo ecc.)</li> <li>?? Stampa</li> </ul> </li> </ol> <p>La standardizzazione di un modello condiviso di cruscotto direzionale, consente la confrontabilità tra ambiti geografici diversi e la realizzazione di economie di scala per rispondere ad eventuali esigenze introdotte da variazioni legislative o da richieste del Ministero.</p> <p><u>Grado di interattività previsto</u></p> <p>Livello 1 – fornisce informazioni su web e formato cartaceo</p> <p>L'attività prevalente è l'estrazione dei dati (attività svolta da personale esperto e qualificato) e di produrre report in formato elettronico o cartaceo per pubblicazioni sul web o tramite canali di tipo tradizionale.</p> <p><u>Canali di erogazione</u></p> <p>Report pubblicati su web o in formato cartaceo</p> <p><u>Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto</u></p> <p>Il sottosistema SDS sarà realizzato in modo tale da consentire l'analisi longitudinale delle carriere individuali e l'analisi delle politiche aziendali relative all'occupazione consentendo di prendere decisioni in modo proattivo nel mercato del lavoro con benefici diretti per il cittadino e per le imprese</p> <p><u>Target del servizio (cittadino /impresa)</u></p>

## Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>Enti istituzionali, associazioni di categoria e altre organizzazioni</p> <p><u>Linea 3: "Integrazione delle basi dati relative alle attività economiche produttive",</u></p> <p>?? <b>Descrizione: Servizio di consultazione della banca dati</b> Servizio WEB che consente l'interrogazione della banca dati delle attività economiche produttive, tramite l'imputazione diretta di un singolo codice fiscale, o tramite l'indicazione di uno o più parametri (es.: denominazione azienda, attività economica, allocazione territoriale, ecc.). Il servizio consente la consultazione dei dati anagrafici dell'azienda, delle sedi territoriali ad essa associata e dei dati specifici di dominio correlati, se presenti nelle fonti alimentatrici.</p> <p>?? <b>Servizio statistico e decisionale</b> Servizio WEB che permette di estrarre dalla base dati decisionale informazioni relative alla nati-mortalità delle aziende censite in AAEP, e di produrre report relativamente semplici (Query e Reporting). E' possibile interrogare la banca dati e selezionare le informazioni riferite ad aziende cessate/nuove, secondo alcune dimensioni predefinite, navigare sulle dimensioni predefinite (Territorio, Ateco, Tempo, Natura Giuridica, ...) con la possibilità di entrare in diversi livelli di approfondimento dell'informazione. Inoltre, sono disponibili strumenti specializzati per la produzione di query specialistiche e parametriche indirizzate ad esigenze specifiche, con possibilità di interrogazione trasversale su diverse fonti informative ed incrocio tra variabili per la costruzione di indicatori.</p> <p>L'obiettivo principe è quello di offrire strumenti di accesso via web semplici e flessibili, garantendo la possibilità di eseguire analisi, sia sulle informazioni di base che sugli indicatori individuati, che rientrano nelle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- produzione di tabelle e grafici predefiniti;</li><li>- reportistica costruibile in autonomia da parte dell'utenza;</li><li>- possibilità di incrocio fra variabili per la costruzione di indicatori semplici (operazioni algebriche sulle stesse grandezze dimensionali);</li><li>- possibilità di esportare dati in ambiente di produttività individuale.</li></ul> <p>?? <b>Servizi di interscambio <i>Application to application</i></b> Servizi standard di interscambio "<i>application to application</i>", finalizzati all'interazione tra AAEP ed applicativi esterni, che consentano l'estrazione di informazioni specifiche propedeutiche allo sviluppo di applicativi che necessitano delle informazioni anagrafiche aggiornate delle attività economiche produttive. I servizi di interscambio che si intendono realizzare prevedono un accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>puntuale</i>, mirato all'estrazione di una singola attività economica produttiva (estrazione per codice fiscale) e delle relative sedi territoriali associate;</li><li>- <i>massivo</i>, mirato all'estrazione di un insieme di attività economiche produttive che soddisfano parametri di ricerca prestabiliti (ad esempio la denominazione dell'attività economica produttiva) e delle relative sedi territoriali associate.</li></ul> <p>?? <b>Servizi di interscambio "Estrazione massiva"</b> Servizi di estrazione massiva, finalizzati a fornire, in modalità batch, scarichi massivi di dati di AAEP a fronte di determinati parametri della richiesta da parte di sistemi informativi fruitori.</p> <p>?? <b>Georeferenziazione delle attività economiche produttive</b> Servizio WEB che consente la ricerca delle attività economiche produttive con sedi attive localizzate nel territorio regionale e la visualizzazione delle sedi sulle mappe provinciali.</p> <p><u>Grado di interattività previsto</u> liv. 4 per il modulo di georeferenziazione in quanto la richiesta di informazioni viene tutta esaurita nell'interazione utente /browser Gli altri servizi previsti sono servizi di interscambio non direttamente visibili per l'utenza finale</p> <p><u>Canali di erogazione</u></p>
--	---

## Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>Modalità batch , PA/PD, web-browser</p> <p><u>Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto</u> Autenticazione univoca dell'impresa e dell'intermediario mediate dati anagrafici e identificativi fruiti trasversalmente da più procedimenti amministrativi.</p> <p>Possibilità per chiunque di localizzare le imprese e tutte le attività economiche produttive presenti sul territorio provinciale</p> <p><u>Target del servizio (cittadino /impresa)</u> Pubbliche amministrazioni, imprese, cittadini</p> <p><u>Linea 4: "Sicurezza nei luoghi di lavoro ed emersione del lavoro irregolare"</u></p> <p><u>Descrizione del servizio</u></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Potenziamento dei Servizi per l'Impiego Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso: l'adozione di strumenti e metodologie per ampliare la conoscenza delle problematiche territoriali; l'incentivazione economica di comportamenti virtuosi; la realizzazione di campagne di sensibilizzazione; l'integrazione dei sistemi informativi dei vari soggetti coinvolti.</li><li>2. Potenziamento dei Servizi di vigilanza Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso: l'adozione di strumenti e metodologie per ampliare la conoscenza delle problematiche territoriali; l'incentivazione economica di comportamenti virtuosi; la realizzazione di campagne di sensibilizzazione; l'integrazione dei sistemi informativi dei vari soggetti coinvolti; l'implementazione di una Rete di soggetti (pubblici e privati) impegnati nella prevenzione e nella vigilanza; la diffusione della cultura e della sicurezza sull'ambiente di lavoro.</li><li>3. Recupero dei contributi previdenziali e assicurativi Tale obiettivo sarà perseguito attraverso: l'adozione di strumenti e metodologie per l'individuazione di situazioni a rischio sicurezza e regolarità consentendo un recupero del gettito derivante dal mancato pagamento previdenziale e assicurativo dovuto al lavoro sommerso</li></ol> <p><u>Linea 5: "Azioni di politica attiva e governance del territorio"</u></p> <p>I servizi che il progetto intende sviluppare rientrano in due categorie:</p> <p>?? Strumenti di cooperazione applicativa per lo scambio di informazioni fra Centri per l'Impiego, Comuni, Scuole, Enti di Formazione</p> <p>Il servizio che verrà realizzato consentirà pertanto la creazione di una Rete dei soggetti presenti sul mercato del lavoro, che potranno scambiarsi informazioni con semplicità ed in modo immediato.</p> <p><u>Descrizione del servizio:</u> questo servizio consentirà lo scambio dei dati anagrafici di competenza dei diversi soggetti presenti sul mercato del lavoro, al fine di migliorare i servizi offerti agli utenti, sia lavoratori che aziende</p> <p><u>Grado di interattività previsto:</u> il sistema consentirà un effettivo scambio bi-direzionale di informazioni presenti nelle banche dati dei sistemi informativi dei soggetti coinvolti, grazie alle tecnologie di cooperazione applicativa</p> <p><u>Canali di erogazione:</u></p>
--	--

## Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>rete Internet, Sistema Pubblico di Connettività (SPC)</p> <p><u>Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto:</u> maggiore diffusione delle informazioni e conseguente aumento dell'efficacia del servizio erogato all'utenza</p> <p><u>Target del servizio:</u> Centri per l'Impiego, Comuni, Scuole, Enti di Formazione</p> <p>?? Strumenti di supporto alle azioni di politica attiva: L'obiettivo è pertanto la creazione di un <b>sistema informativo lavoro-formazione</b>, costituito dall'integrazione e dal completamento delle informazioni provenienti dal mercato del lavoro e della formazione. Uno strumento omnicomprensivo, in grado di fornire all'amministrazione non solo le informazioni a carattere gestionale (es: cittadini immediatamente disponibili a svolgere attività lavorativa/formativa, offerta di lavoro/formazione sul territorio, strumenti per agevolare l'incontro domanda/offerta, ecc.), ma anche informazioni utili alla progettazione ed attuazione delle azioni di politica attiva in grado di ricollocare il cittadino. Uno strumento di monitoraggio, oltrechè di gestione, in grado cioè di evidenziare tutte le peculiarità e le eventuali carenze del tessuto socio-economico locale.</p> <p>Per poter giungere ad una piena integrazione tra il modulo del lavoro e della formazione, dobbiamo concentrare l'attenzione sui differenti "moduli applicativi" (ovvero insieme di funzionalità messe a disposizione dell'utenza) che costituiscono il sistema informativo complessivo.</p> <p>E' necessario che un sistema informativo in grado di condividere le informazioni sull'evoluzione del cittadino in ogni sua fase formativa/lavorativa (a partire dall'assolvimento dell'obbligo formativo, alla formazione per qualificazione/ricollocazione, formazione continua e di specializzazione), in modo da agevolare le attività di politica attiva ed individuare le ricadute che la formazione ha sul mercato del lavoro locale</p> <p><u>Descrizione del servizio:</u> realizzazione di strumenti web-based di supporto alle attività di politica attiva gestite dai CPI, coinvolgendo le istituzioni formative e le aziende presenti sul territorio. Tali applicazioni consentiranno di gestire in modo strutturato ed organico tutte gli aspetti relativi all'attivazione di azioni quali voucher, borse lavoro, tirocini formativi, etc., integrandole con attività di orientamento rivolte ai lavoratori. Gli strumenti previsti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Banca dati dell'offerta formativa</li><li>Strumenti di supporto alla ri-collocazione del lavoratore e all'accompagnamento al rientro nel mondo del lavoro</li><li>Strumenti di supporto all'azienda, legati all'accesso al sistema delle convenienze e al reinserimento dei lavoratori</li><li>Strumenti di incrocio fra domanda e offerta di lavoro</li><li>Strumenti di gestione degli interventi di politica attiva erogati</li><li>Strumenti monitoraggio statistico e rilevazione dei livelli di servizio</li><li>Strumenti per l'orientamento</li></ol> <p><u>Grado di interattività previsto:</u> il sistema consentirà la condivisione delle informazioni fra i soggetti coinvolti attraverso l'attivazione di applicazioni web-based dedicate</p> <p><u>Canali di erogazione:</u> rete Internet, Sistema Pubblico di Connettività (SPC)</p> <p><u>Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto:</u> maggiore diffusione delle informazioni relative alle opportunità formative, migliore gestione degli interventi erogati</p> <p><u>Target del servizio:</u></p>
--	---

## Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>Centri per l'Impiego, Scuole, enti di Formazione, Aziende, Cittadini</p> <p><u>Linea 6: "Autoaggiornamento dati (Centri per l'Impiego on Line) e verifica stati occupazionali"</u></p> <p><u>1 CPIONL</u></p> <p><u>Descrizione del servizio</u> il cittadino può consultare i propri dati ed in alcuni casi aggiornare la propria situazione anagrafico professionale. Le informazioni coinvolte nel servizio riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o dati anagrafici: codice fiscale, cognome, nome, genere, data di nascita, luogo di nascita, stato civile, cittadinanza, carta di soggiorno, dati sul permesso di soggiorno, residenza, domicilio, recapiti, numero di familiari a carico, notizie sull'assolvimento dell'obbligo formativo, sullo stato occupazionale,....;</li><li>o scheda professionale: viene visualizzato il percorso di studi, le abilitazioni conseguite (patenti, iscrizione ad albi), la conoscenza delle lingue straniere, la formazione professionale (in termini di corsi di formazione o di qualifiche), le conoscenze informatiche,....;</li><li>o appartenenza a liste speciali: in particolare viene visualizzato se è iscritto al collocamento mirato disabili e/o altre categorie protette, se è in mobilità o se è iscritto al collocamento spettacolo;</li><li>o rapporti di lavoro: i rapporti di lavoro svolti dal cittadino possono essere dichiarati o certificati (Comunicazioni Obbligatorie). Si distinguono 3 categorie di rapporti di lavoro:<ul style="list-style-type: none"><li>?? lavoro dipendente</li><li>?? lavoro autonomo</li><li>?? altre esperienze</li></ul></li><li>o disponibilità/preferenze: preferenze lavorative del lavoratore in termini di qualifica, grado, tipologia di rapporto di lavoro, orario e disponibilità, in termini di mobilità sul territorio, trasferte, uso dell'auto,....;</li></ul> <p>Il servizio consente di stampare documenti relativi al cittadino, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o curriculum vitae;</li><li>o scheda anagrafico professionale;</li><li>o certificato di disponibilità/disoccupazione.</li></ul> <p><u>Grado di interattività previsto</u> liv. 4 l'utente fruisce di un servizio di aggiornamento e stampa certificati interamente on-line</p> <p><u>Canali di erogazione</u> Web – browser</p> <p><u>Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riduzione code allo sportello dei Cpl</li><li>- gestione autonoma dei dati da parte del Cittadino</li></ul> <p><u>Target del servizio (cittadino /impresa)</u> L'utenza finale del servizio è rappresentata dal Cittadino in età lavorativa.</p> <p><u>2. VERIFICA STATI OCCUPAZIONALI</u></p> <p><u>Descrizione del servizio</u> Servizio di interrogazione della base dati in uso ai Cpl che consente alla PA di verificare lo stato occupazionale di un soggetto.</p> <p><u>Grado di interattività previsto</u> liv. 4 l'utente fruisce di un servizio di aggiornamento e stampa certificati interamente on-line</p> <p><u>Canali di erogazione</u> Web – browser</p>
--	---

## Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p><u>Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto</u> Riduzione flussi informativi cartacei tra PA (semplificazione amministrativa)</p> <p><u>Target del servizio (cittadino /impresa)</u> L'utenza finale del servizio è rappresentata dalle PA.</p>

### 4. Miglioramenti funzionali/organizzativi

<max 2 pagine>	
<b>Impatto organizzativo atteso</b>	<p style="text-align: center;">1. miglioramento funzionale e organizzativo linea 2</p> <p>L'impatto organizzativo di un sistema Statistico direzionale è molto basso in quanto coinvolge un numero di utenti molto limitato per la sua alimentazione e per la produzione dei report standard predefiniti e rilasciati assieme all'applicativo. Gli impatti notevoli si verificano con la possibilità di attingere ad informazioni omogenee strutturate e confrontabili nel tempo. L'accesso a questi dati consente di analizzare la situazione del mercato del lavoro sia in ambito provinciale, indagando sul comportamento dei singoli comuni che di ambiti più ampi quali la regione od ambiti territoriali legati a distretti industriali sovra regionali.</p> <p style="text-align: center;">2. miglioramento funzionale e organizzativo linea 3</p> <p>L'impatto organizzativo conseguente all'aggiornamento costante della banca dati delle attività economiche produttive e alla sua georeferenziazione sulla cartografia provinciale si esplica, principalmente, nella possibilità per gli Enti locali coinvolti, di avere sempre informazioni aggiornate e integrate provenienti da fonti diverse senza dovere tutte le volte recuperare le informazioni direttamente dalle fonti interessate. A questo si accompagna la certezza nella verifica delle informazioni che le imprese compilano per la presentazione delle istanze e comunicazioni previste dalla legislazione vigente.</p> <p>La diminuzione di attività di pura verifica e ricerca di informazioni libera tempo e risorse per assolvere a compiti "più pregiati" quali programmazione e gestione del territorio. Infine la georeferenziazione delle informazioni, oltre a dare informazioni puntuali agli utenti – cittadini e imprese - che accedono al servizio via internet è strumento indispensabile a supporto della programmazione per i piani territoriali di competenza degli Enti.</p> <p style="text-align: center;">3. miglioramento funzionale e organizzativo linea 4</p> <p>L'impatto organizzativo della Linea d'Azione 4 Sicurezza nei luoghi di lavoro ed Emersione del lavoro irregolare consiste nella creazione di una banca dati integrata che permetterà agli enti preposti al controllo e alla vigilanza sul lavoro di avere un costante monitoraggio del territorio in cui operano. Inoltre attraverso le attività progettuali le Amministrazioni provinciali hanno l'opportunità di potenziare i servizi erogati ai cittadini e alle imprese, attraverso il monitoraggio delle situazioni di rischio e sicurezza al fine di migliorare le condizioni lavorative.</p> <p>In particolare attraverso l'intervento si raggiungono i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>?? Sviluppo e potenziamento della collaborazione tra gli attori locali attraverso la creazione di una Rete per la sicurezza sul lavoro e l'emersione del lavoro irregolare per la prevenzione e alla vigilanza grazie allo snellimento delle procedure e dei flussi informativi tra i diversi soggetti appartenenti alla Rete stessa.</li> <li>?? Ottimizzazione dei Servizi all'Impiego grazie ad una più estesa</li> </ul>

## Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p style="text-align: center;">conoscenza dell'ambito territoriale operativo.</p> <p>?? Potenziamento e ottimizzazione dei Servizi di vigilanza e prevenzione</p> <p>4. miglioramento funzionale e organizzativo linea 5</p> <p>?? Ottimizzazione della circolazione delle informazioni fra gli enti coinvolto</p> <p>?? Definizione di un modello causale di stima del Capital Umano all'interno dell'intero sistema del mercato del lavoro, focalizzando l'attenzione sulle fasce così dette deboli</p> <p>?? Riduzione delle comunicazioni cartacee</p> <p>?? Allineamento e sincronizzazione delle banche dati</p> <p>?? Riduzione della re-imputazione dei dati anagrafici dei cittadini da parte dei diversi enti</p> <p>5. miglioramento funzionale e organizzativo linea 6</p> <p>Si evidenzia in particolare un miglioramento funzionale nel rapporto con i cittadini i quali possono direttamente da "casa" aggiornare le proprie informazioni e stampare i propri certificati. Questo provoca un miglioramento organizzativo determinato dal minor flusso di utenti presso gli sportelli dei centri per l'impiego, quindi una possibile ricollocazione di risorse pubbliche verso attività a più alto valore aggiunto quali : incontro domanda/offerta.</p>
<p><b>Metodologie di reingegnerizzazione dei processi adottate</b></p>	<p>Le metodologie di reingegnerizzazione dei processi adottate, tenderanno a sottolineare la centralità dell'utente finale. Infatti verrà posto l'accento sulle necessità degli utenti modellando la situazione reale in termini di attori / ruoli / funzionalità del sistema e impiegando la metodologia ormai consolidata dei casi d'uso ("<b>use cases</b>" ed utilizzo della notazione Unified Modeling Language - UML).</p> <p>Saranno così messi in evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o gli <b>attori</b> del sistema, ovvero i ruoli svolti dai diversi utenti</li> <li>o i <b>processi</b> che coinvolgono tali attori, ovvero le funzioni che saranno richieste al sistema , alla luce delle esigenze degli utenti.</li> </ul> <p>Sarà pertanto condotto uno studio, ai vari livelli, dei processi impattati dal progetto, che permetterà di effettuare:</p> <p>?? l'individuazione dei processi primari di organizzazione e delle ripercussioni, sull'utente finale, nell'utilizzo del sistema informativo (identificazione ambito e livelli di intervento, definizione contesto strategico, individuazione obiettivi strategici)</p> <p>?? l'analisi di tali processi per l'individuazione delle aree di criticità e di possibile miglioramento (ricostruzione della mappa dei processi reali, definizione delle metriche della prestazione complessiva di processo, misurazione gap tra obiettivi strategici e situazione attuale);</p> <p>?? la riprogettazione del processo che, grazie alla messa in servizio dei nuovi sistemi informativi, porti alla ridefinizione di flussi, redistribuzione delle responsabilità, formazione del personale (disegno delle alternative di riprogettazione, progettazione del sistema di monitoraggio e controllo, preparazione della gestione del cambiamento organizzativo, sperimentazione e correzione delle ipotesi di riprogettazione).</p> <p>Le attività che comportano realizzazione di DWH e di sistemi SDS sono attività di back office che generano informazioni che possono essere utilizzate per creare nuovi processi o per re ingegnerizzare, semplificandoli, altri , basati sulle informazioni fornite.</p>